

RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI DICAM

<u>Indice</u>

NOTA INTRODUTTIVA	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	6
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	6
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	6
COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD)	7
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE	9
COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027	9
COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)	10
COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION"	11
AMBITI DI MIGLIORAMENTO	12
DIDATTICA	12
RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA	12
TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	13
SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	13
RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	
(EVENTUALE)	
ACTION PLAN 2025	15
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025	12

NOTA INTRODUTTIVA

A partire dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 (Ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti": "per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM").

L'obiettivo del Riesame Annuale di Dipartimento è duplice:

1) il **monitoraggio** dell'attività del Dipartimento, che comprende le ultime due fasi del "ciclo del miglioramento continuo" proposto dal sistema AVA3: pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento.

Pianificazione

Il Dipartimento redige il Piano Strategico di Dipartimento¹ con lo scopo di presentare a tutti i portatori di interesse interni ed esterni la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del <u>Piano Strategico di</u> Ateneo 22-27.

Gestione

Il Dipartimento attua le proprie linee strategiche attraverso l'azione politica e amministrativa, quest'ultima definita nel <u>Piano Integrato di Attività e Organizzazione</u> (PIAO) che contiene gli obiettivi e le azioni amministrative per il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali.

Autovalutazione e Miglioramento:

È un processo fondamentale per la crescita del sistema dipartimentale e ha lo scopo di:

- valutare l'efficacia degli approcci adottati;
- valutare l'adeguatezza e correttezza dei metodi e degli strumenti adottati;
- valutare i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati (efficacia e rilevanza);
- identificare (e successivamente promuovere ed attuare) azioni di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati al fine di rendere gli approcci e i processi più efficaci

Il processo di autovalutazione deve tenere conto anche dei confronti che il Dipartimento attua con i portatori di interessi esterni ed interni, primo fra tutti il confronto durante le **audizioni dipartimentali** con gli attori istituzionali (Consiglio di Amministrazione, Governance di Ateneo, Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione).

2) la produzione di un'evidenza documentale, al fine di disporre di:

- uno strumento gestionale annuale del Dipartimento, utile anche per mantenere una "memoria di processo" necessaria per favorire gli avvicendamenti nei ruoli di docenti e personale TA a supporto delle attività;
- uno strumento di informazione/comunicazione non solo utile all'interno dell'Ateneo ma anche per altre parti interessate, quali ad esempio le Commissioni di Esperti Valutatori ANVUR.

1. Linee Guida per l'autovalutazione 2024

Le "Linee guida per l'autovalutazione annuale dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato - 2024" del Presidio della Qualità di Ateneo sono disponibili nel portale di Ateneo nella sezione <u>Assicurazione di Qualità</u>

2. Struttura e contenuti del Riesame annuale di Dipartimento

Il Riesame annuale di Dipartimento si compone delle seguenti parti:

¹ Sono state redatte apposite Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento, disponibili nel portale di Ateneo nella sezione <u>Assicurazione di Qualità</u>

- a. Una sezione descrittiva delle modalità organizzative adottate dal Dipartimento per l'attività di autovalutazione, allo scopo di documentare:
 - la composizione della Commissione AQ del Dipartimento;
 - l'organizzazione degli incontri Commissione AQ del Dipartimento;
 - la partecipazione e il coinvolgimento della componente studentesca nel processo di assicurazione di qualità, per far emergere le modalità di incentivazione di studentesse e studenti alla partecipazione alla vita accademica², che rappresenta uno degli obiettivi del Piano Strategico 22-27 (Obiettivo O.08).
- b. Un **commento alle azioni concluse** indicate nel Riesame Dipartimentale 2023 (SUA-RD) in termini di efficacia
- c. La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) che comprende il commento a:
 - gli obiettivi strategici di Dipartimento 2022-2027;
 - gli indicatori del Rapporto Annuale del Dipartimento (RAD), che presenta anche un focus sui
 dati relativi alla formazione rivolta ai docenti e al personale TA e su alcuni indicatori riferiti
 agli ultimi esercizi di valutazione della ricerca nazionale (VQR) e di Ateneo (VRA);
 - i dati di Customer Satisfaction.
- d. Una descrizione degli ambiti di miglioramento per la Didattica, Ricerca, Terza missione e Supporto amministrativo gestionale.
- e. Una sezione facoltativa dedicata al **Riesame del sistema governo e del sistema di Assicurazione della Oualità**.
- f. Un **action plan** di cui avvalersi come strumento di gestione del Dipartimento per la pianificazione delle azioni annuali da attuare per il raggiungimento di obiettivi di medio periodo, definiti nel proprio Piano Strategico per il triennio 25-27.
- g. La **programmazione operativa di Dipartimento** finalizzata all'elaborazione e creazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) a partire dagli obiettivi strategici di Ateneo e di Dipartimento. Per ciascun obiettivo operativo annuale devono essere individuati gli indicatori, i valori di riferimento (baseline) e i relativi valori target.

La redazione delle sezioni b) e c) è funzionale alla preparazione all'audizione del Dipartimento con gli attori istituzionali. A seguito dell'audizione e considerando anche gli esiti dei cicli di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato, il Dipartimento ha tutti gli elementi per proseguire nella stesura delle restanti sezioni d, e, f.

2. Fonti informative e dati statistici di riferimento

- Linee guida per la pianificazione strategica di Dipartimento 25-27, in riferimento al paragrafo relativo al "Sistema di AQ di Dipartimento"
- ❖ Modello AVA3 relativamente all'Assicurazione della qualità dei Dipartimenti, E.DIP
- **❖** Documentazione 2023:
 - Riesame, SUA-RD 2023, consultabile nella pagina "Qualità della ricerca e della didattica" del sito del Dipartimento.
 - "Obiettivi 2022-2027", quadro A1 della SUA-RD 2023 (o della SUA-RD 2022, per chi non avesse fatto modifiche)
 - Esiti dell'audizione 2023 tra il CdA e il Dipartimento, consultabile negli SVC <u>"Audizioni dipartimentali"</u>
 - o Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione.

² Si suggerisce di fare riferimento alle Linee guida per promuovere e sostenere le rappresentanze studentesche disponibili nel Portale, nella sezione <u>Assicurazione di Qualità</u>.

❖ Documentazione 2024:

- o Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione (disponibilità entro ottobre 2024)
- o Analisi S.W.O.T. del Dipartimento, condotta per il Piano Strategico 25-27
- Esiti dell'audizione 2024 tra il CdA e il Dipartimento, disponibili a conclusione del ciclo di audizioni negli SVC dedicati.
- o Action Plan 2025 dei Riesami annuali dei Corsi di Studio, disponibili dal 18 ottobre
- Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento 2024, disponibile dal 15 novembre
- Action Plan 2025 dei Riesami annuali dei Corsi di dottorato, disponibili dal 15 novembre

La fonte dati principale è rappresentata da due dossier presenti nel <u>Data Warehouse di Ateneo</u> a cui hanno accesso i Direttori e i Responsabili amministrativo-gestionali di Dipartimento, oltre ad alcuni Delegati.

- * "Rapporto Annuale di Dipartimento (RAD)", che monitora gli indicatori del Piano Strategico 2022-2027 dell'Ateneo a livello dipartimentale, per i seguenti ambiti:
 - o Didattica e comunità studentesca e Focus Didattica
 - o Ricerca e Focus Ricerca (contenente alcuni indicatori VQR e VRA)
 - o Persone e Focus Persone
 - Società
 - o Focus Budget
 - o Focus Formazione (personale docente e TA)
- ❖ "GP Customer Satisfaction Dipartimenti", con i risultati sulla valutazione di "customer satisfaction" somministrata nel corso del mese di febbraio marzo 2024 con riferimento all'anno 2023 (parte della Relazione sulla Performance 2023).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

APPROCCIO ALLE ATTIVITA' DI RIESAME ANNUALE

L'attività di riesame 2024 è stata condotta dalla Commissione AQ del Dipartimento in parallelo alla definizione del Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2025-2027. La Commissione AQ è stata definita in modo ampio, comprendendo tutti i responsabili dei diversi ambiti coinvolti nel riesame e la componente studentesca. Il lavoro è stato condotto creando un network sinergico che, a partire dalle sedute collegiali della Commissione AQ e dagli approfondimenti dei singoli membri della commissione, ha ingaggiato le altre Commissioni di Dipartimento (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Paritetica, Internazionalizzazione), che, attraverso il proprio lavoro istruttorio, hanno fornito elementi di approfondimento in merito alle tematiche di specifica competenza. Gli esiti del riesame e le azioni proposte sono state generate a partire dal lavoro di approfondimento delle Commissioni tematiche, sono quindi state condivise, strutturate ed armonizzate dalla Commissione AQ di dipartimento e condivise con il Dipartimento attraverso la discussione nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE AQ DI DIPARTIMENTO

- Prof. Valerio Cozzani (Direttore)
- Prof.ssa Lisa Borgatti (Vicedirettrice)
- Prof.ssa Elisa Franzoni (Delegata alla Ricerca)
- Prof. Nicola Buratti (Delegato alla Didattica)
- Prof. Marco Rodolfo Di Tommaso (Delegato alla Terza Missione)
- Prof. Alessandro Tugnoli (Delegato al Dottorato di Ricerca)
- Prof. Villiam Bortolotti (Presidente Commissione Paritetica)
- P.I. Roberto Carli (Coordinatore Servizi Tecnici)
- Dott.ssa Gabriella Bernardi (Responsabile Amministrativa-Gestionale del Dipartimento)
- Sig. Pietro Malpezzi (Rappresentante degli Studenti)
- Sig. Filippo Matulli (Rappresentante degli Studenti)

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

RIUNIONI COLLEGIALI DELLA COMMISSIONE AQ DI DIPARTIMENTO

- 23/07/2024 Analisi delle linee guida per il riesame annuale e la pianificazione strategica del Dipartimento
- 26/09/2024 Discussione dell'esito preliminare del riesame annuale e della SWOT analysis per i diversi ambiti del dipartimento
- 07/10/2024 Condivisione degli obiettivi strategici e preparazione audizione dipartimentale
- 14/10/2024 Discussione esiti audizione dipartimentale 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione, del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione
- 09/12/2024 Verifica e approvazione versione definitiva riesame annuale da sottoporre a Consiglio di Dipartimento

COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD)

Gli elementi in uscita dal Riesame dipartimentale 2023 (SUA-RD), ovvero le azioni migliorative di durata annuale individuate in quella sede, sono riportate nella tabella sottostante. Si riporta nella stessa tabella il commento relativo al grado di completamento delle varie azioni migliorative.

Come evidente dalla tabella, le azioni previste sono state concluse raggiungendo gli obiettivi fissati in sede di riesame 2023.

In relazione all'efficacia delle azioni, è stato possibile determinarne l'efficacia immediata in relazione ai processi organizzativi. In relazione invece agli obiettivi strategici di dipartimento, deve essere sottolineato che gli effetti potranno essere valutati solo nel medio periodo.

Le azioni intraprese in ambito ricerca sono state finalizzate, nel medio periodo, al miglioramento del ranking accademico (contatti di docenti/ricercatori e referenti aziendali) e all'incremento della visibilità della ricerca del Dipartimento (attraverso la promozione dell'open science). Da queste azioni si attende un impatto positivo in termini di reputazione e di eccellenza della produzione scientifica dei gruppi di ricerca del Dipartimento, il che concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici in ambito ricerca.

In relazione alle attività promosse nell'ambito della didattica, relative alla realizzazione di video di presentazione dell'offerta formativa, l'impatto atteso è relativo all'ambito dell'orientamento in ingresso. Dall'azione conclusa si attende un miglioramento della consapevolezza degli studenti che si immatricolano alle lauree e lauree magistrali, riducendo in prospettiva gli abbandoni al termine del primo anno.

Le attività promosse in ambito terza missione si sono principalmente concentrate sul tema del potenziamento della capacità di comunicazione all'esterno delle attività di ricerca, didattica e progettuale del Dipartimento (gestione del sito, apertura Linkedin, realizzazione di clip), sviluppo di relazioni mirate con un selezionato numero di stakeholder del territorio e della società civile. Parallelamente, grazie alla collaborazione con ARIN, le attività di trasferimento tecnologico sono stata rafforzate.

n.	OBIETTIVO DI ATENEO/ DIPARTIMENTO	AZIONE MIGLIORATIVA INDICATA NELLA SUA-RD 2023	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMMENTO
1	Ateneo: 2 Dipartimento: D.1 e D.3	1. Reperire fino a 20 contatti di	Presidente Commissione Ricerca	Completato. I contatti sono stati inviati secondo quanto previsto
2	Ateneo: 20, 31 Dipartimento: D.2	Organizzazione di un evento informativo per i docenti del DICAM in merito al conferimento dei prodotti in IRIS e ai principi dell'Open Science	Referente di Dipartimento per l'Open Science	Completato. Sono stati organizzati due eventi al DICAM: "Open Access: punti di attenzione per IRIS" (22-02-2024) e "Gestione Open Data" (21-03-2024). E' anche stato creato un canale Teams "Open Science @ DICAM", in cui condividere file e notizie di eventi organizzati dall'Ateneo
3	Ateneo: 14,33-37 Dipartimento: D.9	Monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione e Public Engagement	Presidente Commissione Terza Missione	Completato. E' stato impostato un sistema di monitoraggio continuo di tali attività, con concomitante comunicazione delle stesse sul sito web DICAM e su Linkedin e Facebook del Dipartimento
4	Ateneo: 20, 31	Organizzazione di un'assemblea DICAM entro il primo trimestre 2024 per la condivisione delle informazioni disponibili sulla imminente campagna VQR e per un riallineamento strategico in vista di tale valutazione	Direttore	Completato con modalità differenti. Di concerto con i Prorettore alla Ricerca (scambio email dell'01/02/2024), si è preferito seguire le azioni intraprese dall'Ateneo nel Piano di avvicinamento alla VQR 2020-2024. Presentazione e discussione delle linee strategiche in vista della prossima VQR sono state effettuate nel CdD del 15/07/24. E' stata inoltre condotta una campagna di sensibilizzazione dei SSD all'imminente VQR ad opera del Direttore, del Delegato alla VQR, della Delegata all'Open Science e della Delegata alla ricerca (in commissione ricerca)
5	Ateneo: 2, 11, 19 Dipartimento: D.4	Realizzazione di video ITA/ENG di promozione dell'offerta formativa e del PhD, diffusi nei siti web del DICAM, dei CdS e del dottorato, e attraverso i social	Presidente Commissione Terza Missione	Completato. Sono stati realizzati video ITA/ENG per tutti i CdS e il PhD del DICAM, pubblicandoli nei siti di riferimento e su YouTube di Dipartimento

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027

(massimo 500 parole)

Ricerca

La produttività scientifica è migliorata in termini di percentuale di pubblicazioni open access, interdisciplinari e con coautori internazionali, nonché dell'Indice Unico dei neoassunti/neopromossi FFABR. Tuttavia gli indicatori della produttività scientifica del Dipartimento hanno subito un decremento, per cui permane la necessità di promuovere azioni migliorative. Per questo motivo nel Piano strategico dipartimentale è stato inserito l'obiettivo R.01, in continuità con quanto già previsto nella SUA-RD ed in sinergia con l'obiettivo O.20 del PSA 2022-2027. La progettualità scientifica del DICAM ha visto un aumento del numero e degli incassi relativi a progetti competitivi, mentre gli incassi commerciali e da ricerca commissionata hanno subito una forte diminuzione. Dato il significativo impegno dei docenti DICAM nei progetti PNRR (non inclusi del monitoraggio degli incassi), si ritiene che la diminuzione dei proventi da attività commerciale possa essere legata alla congiuntura specifica (es., scelta delle aziende di cofinanziare direttamente borse di dottorato anziché contratti). La progettualità scientifica rimane comunque fondamentale, per cui è stato definito un obiettivo specifico (R.02) relativo al miglioramento generale dell'ecosistema e delle infrastrutture della ricerca.

Didattica

Gli obiettivi 2022 rispetto all'aumento dell'attrattività dei corsi di studio e della dimensione internazionale della didattica risultano raggiunti, superando gli effetti della pandemia che avevano fortemente inciso sulla dimensione dell'internazionalizzazione. In relazione al consolidamento della regolarità dei corsi di studio e della riduzione degli abbandoni, gli obiettivi non risultano pienamente raggiunti, delineando un quadro che suggerisce la necessità di svolgere un attento monitoraggio e la definizione di azioni migliorative, anche in relazione alle modifiche recentemente introdotte alle modalità di accesso ai corsi di studio del I ciclo (eliminazione numero programmato), che potrebbe favorire un ulteriore peggioramento degli indicatori relativi alla regolarità. È quindi stato confermato un obiettivo specifico nell'ambito del piano strategico (D.02). In relazione al basso numero di studenti che frequentano le iniziative di alta formazione è stato inoltre definito un obiettivo specifico (D.04) nell'ambito del piano strategico.

Persone

Gli indicatori più critici, relativi rispettivamente al reclutamento dall'esterno e al Glass Ceiling Index mostrano un andamento stabile, con un lieve peggioramento del primo e un lieve miglioramento del secondo, confermando l'importanza di monitorare questi aspetti nel medio periodo. L'indice relativo alla produttività scientifica dei neo-assunti mostra un lieve miglioramento, ma rimane un elemento strategico a cui dedicare forte attenzione. È quindi stato introdotto un nuovo obiettivo strategico, P.01, relativo alla promozione della crescita e valorizzazione del capitale umano.

In prosecuzione all'obiettivo D.07 e in funzione dei risultati della *customer satisfaction*, si è cercato di ampliare gli obiettivi orientandoli verso la valorizzazione del ruolo delle persone e il miglioramento del benessere lavorativo. I due obiettivi strategici (P.02 e P.03) sono pertanto volti a favorire azioni di team building della componente TA sia intra che inter-dipartimentale e a identificare le competenze disponibili e necessarie per un miglioramento dei servizi sia tecnici sia amministrativi rivolti alla comunità dei ricercatori.

Un ulteriore obiettivo strategico specifico (P.04) indirizza l'organizzazione di azioni comunicative ed eventi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza, al fine di promuovere la consapevolezza della comunità del dipartimento in relazione alla prevenzione e protezione dai rischi nell'attività lavorativa.

Società

Le attività in ambito Terza Missione sono state potenziate nel primo triennio, con un tracciamento di tutte le attività promosse con le imprese e di quelle rivolte agli stakeholder del territorio e della società civile. In questo quadro si è investito nel miglioramento delle capacità di comunicazione all'esterno delle attività didattiche, di

ricerca e progettuali (sito internet, social). Infine sono state promosse alcune specifiche iniziative in collaborazione con partner del mondo delle imprese capaci in alcuni casi di coinvolgere anche istituzioni, studenti e cittadinanza. La progettazione e l'implementazione delle future attività Terza Missione attende tuttavia di migliorare la capacità di coinvolgimento nelle attività di ricerca, didattiche e progettuali delle diverse tipologie di stakeholder che animano la società civile (imprese di beni e servizi ma anche istituzioni).

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)

(massimo 500 parole)

Si riporta nel seguito una breve esposizione dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi anche con l'analisi SWOT condotta dalle Commissioni di Dipartimento. In relazione ai punti di debolezza emersi, sono state definite azioni di miglioramento per brevità non riportate nel seguito ma evidenziate nel piano strategico 2025-2027 e nell'action plan 2025.

<u>Ricerca</u>

L'esame degli indicatori del Rapporto annuale del Dipartimento mostra criticità soprattutto nella produttività scientifica, mentre il DWH evidenzia la presenza di alcuni docenti con meno di 3 prodotti e una forte contrazione dei proventi da attività commerciali. In relazione a questi aspetti sono necessarie azioni di miglioramento, anche sfruttando in modo più efficace la nuova strumentazione acquisita con il PNRR, le reti di ricerca internazionali e le collaborazioni in essere con il mondo industriale.

Didattica

L'esame degli indicatori del quadro RAD del DWH mostra che i principali punti di forza dell'offerta didattica del dipartimento sono relativi all'obiettivo 2 del PSA, relativo all'attrattività Nazionale ed Internazionale dei CdS. Meno positivi gli indicatori relativi agli abbandoni e alla regolarità degli studi al primo anno, in particolare per i CdS del I ciclo e alla percentuale di fuoricorso per i CdS del II ciclo. Un ulteriore elemento di debolezza è costituito dal basso numero di studenti iscritti a corsi di alta formazione o master.

Persone

Nell'ambito dei punti di forza del dipartimento devono essere sottolineati l'internazionalizzazione, con l'elevato numero di docenti *outgoing*, in coerenza con didattica e ricerca. L'indicatore relativo alla performance dei neoassunti è in miglioramento, anche a seguito delle azioni specifiche promosse nell'ambito ricerca. Permane la necessità di attenzione relativa al Glass Ceiling Index.

Società

Tra i principali punti di forza, il DICAM mostra un'ottima interconnessione con i suoi principali interlocutori sia a livello locale che nazionale, con un importante network di collaborazioni. È da potenziare tuttavia l'interazione con le istituzioni locali e nazionali, le associazioni di categoria, gli enti specializzati, puntando anche ad un coinvolgimento più ampio degli studenti, della cittadinanza e più in generale dell'insieme di stakeholder che animano la società civile.

Budget

Il RAD mostra un utilizzo del Budget Unico di Dipartimento (BUD) coerente con le tempistiche previste, che prevedono un utilizzo annuale di BDF e BID e un utilizzo biennale del BIR. Mentre per il BDF i valori mostrati fanno ritenere ragionevole l'utilizzo completo entro la fine dell'esercizio, per quanto riguarda il BID si evidenziano alcune difficoltà di programmazione delle spese in relazione alla natura annuale del finanziamento rispetto alla necessità di far fronte a spese che sono articolate per anno accademico, quali in particolare le borse a sostegno dei periodi all'estero per la tesi degli studenti.

Formazione

Il personale docente fruisce regolarmente della formazione offerta dall'Ateneo in merito a vari aspetti di rilievo nel campo della ricerca. In aggiunta, il Dipartimento ha organizzato eventi interni di formazione per i docenti, tra cui ad esempio quelli relativa alle pratiche di open science/open data, alla didattica innovativa, all'insegnamento in lingua inglese.

Per quanto riguarda il personale TA la performance della formazione è superiore alla media di Ateneo, con le principali tematiche rappresentate dall'area giuridico-normativa e informatica. Sono punti suscettibili di miglioramento l'ambito linguistico e della comunicazione.

COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION"

(massimo 500 parole)

I risultati della "customer satisfaction" derivano dai questionari somministrati tra gennaio e marzo 2024 in relazione alle performance 2023. Sono relativi a 89 rispondenti su una platea di potenziali interessati pari ad oltre il doppio.

I risultati di soddisfazione complessiva evidenziano una sostanziale continuità e un accordo con la media di Ateneo, con alcune aree leggermente superiori rispetto alla media di macro-area. In particolare, punti di forza del dipartimento sono i servizi erogati nell'ambito del rimborso delle missioni e della gestione degli assegni di ricerca, borse di studio e collaborazioni, nei quali si ottengono risultati superiori alle medie (nel caso dei rimborsi missione quasi 1 punto sopra la media di Ateneo).

Emergono invece dai questionari come punti di debolezza sia il supporto tecnico ai laboratori di ricerca sia, in modo rilevante, il supporto alle procedure relative agli acquisti di beni e servizi, con valori che denotano un deciso spazio di miglioramento a favore dell'utenza. Su questi aspetti si concentrerà infatti l'attenzione della prossima programmazione strategica e operativa, prevedendo specifici obiettivi operativi.

Si evidenziano poi alcuni punti del questionario, nell'ambito dei servizi in generale a supporto della progettazione, che hanno ottenuto punteggi quasi in linea con le medie di area e di Ateneo, ma sui quali si ritiene opportuno studiare azioni di miglioramento, in considerazione della pianificazione strategica prevista.

L'intervento del dipartimento nella prossima pianificazione strategica sarà infatti orientato secondo due strategie: una volta al miglioramento degli ambiti indubitabilmente al di sotto della media (acquisti e servizi di supporto tecnico), l'altra ad un potenziamento degli ambiti in cui i valori risultano in linea, ma su cui il dipartimento ritiene possibile un miglioramento (supporto alla "progettazione" e supporto tecnico ai laboratori didattici). Questo si otterrà da un lato mettendo a disposizione della comunità dipartimentale le informazioni utili ad accedere ai processi amministrativi e dall'altro svolgendo azioni di formazione/informazione a beneficio dell'utenza.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

DIDATTICA

(massimo 300 parole)

Sulla base di quando discusso nella sezione "Scheda di monitoraggio annuale" e degli esiti dell'audizione dipartimentale, le aree di miglioramento per la didattica risultano: i) la regolarità degli studi, con riferimento sia alla percentuale abbandoni al primo anno, sia alla prosecuzione al secondo anno avendo maturati almeno 40 CFU che mostra una tendenza negativa nell'ultimo biennio; ii) la percentuale di studenti fuori corso; iii) la scarsa attrattività di alcune iniziative didattiche, quali la Laurea Professionalizzante e le LM del Campus di Ravenna; iv) un elevato valore del parametro ore/docenti didattica equivalente; v) il limitato numero di partecipanti ad attività di alta formazione.

Il Dipartimento intende mettere in atto iniziative in relazione a tutti i punti summenzionati, nel dettaglio; i) razionalizzare l'offerta formativa al fine di aumentarne la sostenibilità, operando una riprogettazione di alcune iniziative didattiche, volta prevalentemente alla riduzione del numero di contratti di insegnamento; ii) migliorare le iniziative di orientamento in itinere e rafforzare le pratiche di monitoraggio delle carriere degli studenti; iii) analizzare criticamente le iniziative di orientamento in ingresso al fine di rafforzarle e rendere più organiche. Al contempo si intende innovare e valorizzare l'offerta didattica internazionale; iv) potenziare e aggiornare le iniziative di alta formazione, anche in collaborazione con enti territoriali, associazioni di categoria, ordini professionali e aziende.

RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA

(massimo 300 parole)

L'esame dell'esito dell'audizione dipartimentale 2024 da parte di CdA, PQA e NdV, della scheda di monitoraggio annuale, e la discussione dell'analisi SWOT da parte della Commissione ricerca del DICAM evidenziano come l'ambito di miglioramento prioritario della ricerca in Dipartimento sia quello della produttività scientifica, con particolare riferimento ai neoassunti/neopromossi.

Tale miglioramento richiede di lavorare essenzialmente su due fronti. <u>In primo luogo</u>, occorre cogliere in modo più efficace le opportunità a disposizione, sia in Dipartimento, sia in Ateneo, sia attraverso i network in essere, per migliorare la produttività scientifica. Occorre, in particolare:

- una più efficace condivisione delle dotazioni strumentali e delle conoscenze, con scambi tra i settori scientifico-disciplinari sulle tematiche di ricerca strategiche ritenute strategiche per il Dipartimento (anche in relazione ai principali obiettivi della ricerca europea)
- una maggiore consapevolezza dei parametri che, a livello internazionale, determinano il raggiungimento dell'eccellenza nelle pubblicazioni scientifiche
- un ulteriore potenziamento delle reti di ricerca e collaborazione internazionali e nazionali, attraverso scambi di ricercatori, l'organizzazione di convegni scientifici, attività di comunicazione dei risultati della ricerca, etc.
- il potenziamento dei meccanismi premiali già in essere per i docenti eccellenti all'interno del Dipartimento, ad esempio nella ripartizione del budget BIR.

<u>In secondo luogo</u>, occorre migliorare in generale l'ecosistema della ricerca, agendo su più fonti, ed in particolare attraverso:

- una maggiore conoscenza reciproca e la creazione di networking e focus groups interdisciplinari tra i docenti del Dipartimento, con particolare riferimento ai giovani ricercatori
- il reclutamento di nuovo personale tecnico
- la semplificazione delle procedure amministrative
- la semplificazione delle procedure interne di valutazione a carico dei docenti
- la creazione di infrastrutture di ricerca (laboratori, strumenti, personale) più efficienti e che possano dare un più efficace supporto alla ricerca.

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

(massimo 300 parole)

Gli esiti dell'audizione 2024 tra il CdA e il Dipartimento certificano l'impegno del Dipartimento in Ambito Terza Missione con particolare riferimento al tema dell'integrazione tra gli ambiti della didattica e della ricerca, delle relazioni con le imprese e con alcuni altri stakeholder della società civile. In questo quadro, rafforzando l'allineamento tra gli obiettivi pluriennali di Dipartimento 2022-2027 e gli obiettivi strategici di Ateneo, va sicuramente promosso un maggior coinvolgimento delle istituzioni locali (e quando possibile nazionali ed internazionali), della comunità studentesca, della cittadinanza e di un numero selezionato di stakeholder di rilievo che animano il territorio e la società civile. Parallelamente, nella progettazione e nell'implementazione delle attività future di Terza Missione, è necessario rafforzare l'utilizzo di metriche per la misurazione d'impatto. Si sottolinea infine che l'insieme delle linee di ricerca (e di formazione) che caratterizzano le attività dipartimentali meritano azioni di specifica valorizzazione per la loro capacità di offrire risposte alle più pressanti domande del territorio; si pensi, a solo titolo di esempio, a: questioni ambientali e di sostenibilità; fenomeni alluvionali, siccità e gestione del suolo; sicurezza e organizzazione industriale; innovazione di processo e di prodotto; produzione, gestione e risparmio energetico; trasporto di merci e persone; infrastrutture e qualità del costruire.

SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE

(massimo 300 parole)

Dai dati di *customer satisfaction* e dall'esame generale sopra riportato emerge che è particolarmente sentita l'esigenza di attivare un supporto amministrativo puntuale su determinati processi, in particolare relativi all'ambito ricerca.

Per questo motivo è stato individuato uno specifico obiettivo strategico di dipartimento (P.02 - Potenziare i servizi offerti al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo per favorire, migliorare e valorizzare la qualità del lavoro), che trova tra le attività prioritarie del dipartimento per il 2025 quella di intensificare le iniziative che rendono disponibili a docenti e ricercatori le informazioni necessarie al corretto accesso alle procedure amministrative, sia per quanto riguarda l'ambito acquisti, sia per quanto riguarda l'ambito più legato alla progettazione di ricerca.

In particolare, in conformità agli indicatori declinati nel Piano Strategico dipartimentale per l'obiettivo P.02, saranno progettati e resi disponibili materiali informativi snelli e costantemente aggiornati, con lo scopo di rendere noto a tutti i potenziali utenti quelli che sono i documenti istruttori interni, le procedure e laddove possibile le relative tempistiche.

Inoltre saranno anche progettati ed erogati momenti di formazione/informazione in modo da assicurare anche opportunità di confronto diretto.

Da ciò si attende una maggiore familiarità della comunità dipartimentale con le procedure amministrative necessarie ad avere un processo acquisti fluido e soddisfacente, sia per l'utenza sia per il personale coinvolto (da qui l'aggancio all'obiettivo strategico di Ateneo O.43 - Migliorare il benessere lavorativo). Le azioni illustrate saranno indirizzate anche al supporto alla progettazione, mirando ad una maggiore visibilità di quelle che sono le opportunità di finanziamento alla ricerca e di supporto del personale del dipartimento, in sinergia e mai in sovrapposizione con quanto offerto dalle competenti aree dell'amministrazione generale (ARIC, ARIN, AFORM).

Dall'individuazione di questi ambiti di miglioramento amministrativo gestionale sono stati ricavati gli obiettivi operativi specifici declinati per il 2025 nel seguito.

RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (EVENTUALE)

(massimo 300 parole)

Il sistema di governance del dipartimento è basato su una struttura articolata di deleghe, commissioni istruttorie e gruppi di lavoro ristretti su tematiche operative. In particolare:

Delegati: Ricerca, Didattica, Terza Missione, Internazionalizzazione, VQR, Open Data e Open Science, Studenti Disabili, Grandi Attrezzature.

Commissioni: Ricerca, Didattica, Terza Missione, Quality Assurance, Paritetica, Internazionalizzazione, Programmazione.

Gruppi di Lavoro: Didattica innovativa, Sostenibilità, Innovazione tecnologica e infrastrutturale.

Il sistema di governance in generale si è dimostrato adeguato alla gestione del dipartimento. Si sono riscontrate però due aree di miglioramento:

- L'opportunità di avere un delegato specificamente dedicato agli aspetti del dottorato di ricerca, fino ad ora istruiti dal Coordinatore del Dottorato PhD@DICAM attivato dal dipartimento. Il processo in corso di riorganizzazione del dottorato suggerisce di distinguere il ruolo di governance sul livello del dipartimento da quello della gestione del corso di dottorato
- L'opportunità di istituire una **commissione istruttoria** con l'obiettivo di rivisitare e riorganizzare la struttura dei **laboratori**, anche in relazione al rilevante potenziamento derivante dal PNRR, e l'organizzazione dei servizi erogati dal personale tecnico.

Le due modifiche saranno implementate nel 2025.

ACTION PLAN 2025

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il Dipartimento ha definito, anche a seguito del confronto con gli attori istituzionali coinvolti nelle audizioni dipartimentali, il proprio Piano Strategico per il triennio 25-27, identificando obiettivi e azioni pluriennali, responsabilità e risorse utilizzate (umane, finanziarie e strumentali).

A seguito dell'analisi condotta nel presente riesame, identificati gli ambiti di miglioramento sui quali è necessario intervenire, il Dipartimento deve definire al massimo 5 azioni prioritarie annuali per il 2025, strettamente connesse con gli obiettivi strategici pluriennali. Per ogni azione deve essere indicato un responsabile dell'attuazione, la modalità di verifica e le risorse utilizzate (in coerenza con le risorse indicate nel Piano Strategico di Dipartimento per l'obiettivo).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

> AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento	Responsabilità	Modalità di verifica	Risorse (umane/finanziarie/strument ali)
O. 17	Rafforzare la sostenibilità delle iniziative didattiche attraverso la rimodulazione dei piani di studio delle iniziative didattiche che evidenziano maggiore criticità (correlato a OSD D.01)	Rimodulazione dell'offerta formativa delle iniziative didattiche caratterizzate da scarsa sostenibilità.	Delegato alla Didattica	Aumento della percentuale di insegnamenti erogati da docenti (iC19TER). Target 90%.	personale docente: Direttore, Delegato alla Didattica, Coordinatori di Corso di Studio personale tecnico amministrativo: figura di raccordo per la didattica altro: program managers e personale della filiera

0.20	Promuovere attività di ricerca e adottare pratiche di valutazione che favoriscano la sintonia con le pratiche di valutazione nazionali e internazionali (correlato a OSD R01.1)	Miglioramento delle pratiche di valutazione interna, sistemi di attribuzione delle risorse che premino l'eccellenza, informazione e coinvolgimento dei gruppi attraverso la commissione ricerca	Delegato alla Ricerca	Documentazione della commissione ricerca, verbali del CdD	personale docente: Direttore, Delegata alla ricerca, Delegato all'Internazionalizzazione, Commissione ricerca, Commissione Internazionalizzazione altro: Commissione VRA, APPC - Settore Qualità e valutazione
0.23	Strutturare e formalizzare i percorsi formativi dei Dottorandi in relazione alla didattica (correlato a OSD R.03.02)	Creare un sistema di gestione dell'offerta formativa per il dottorato e delle relative coperture armonizzazione con quello relativo ai corsi del I e II ciclo di formazione.	Coordinatore Dottorato / Delegato al Dottorato	Documentazione delle Procedure operative per la definizione, la pubblicazione e la definizione delle coperture per i corsi del III livello di formazione, Verbali CdD	personale docente: Coordinatore del Dottorato /Delegato al Dottorato, Delegati alla Ricerca e alla Didattica, Commissione QA del PhD@DICAM, Collegio di Dottorato del PhD@DICAM
0.33	Rivisitare e rilanciare le collaborazioni con gli enti territoriali e le imprese attraverso contratti, brevetti, trasferimento tecnologico e di conoscenza, ricerca congiunta, promozione di eventi scientifici e	Rafforzare e sviluppare relazioni con le istituzioni locali (e dove possibile nazionali e internazionali) e con un numero selezionato di altri stakeholder rilevanti.	Delegato Terza Missione	Documentazione della commissione Terza Missione, verbali della Giunta e de CdD	personale docente: Direttore, Vicedirettrice, Delegato alla Terza Missione e Commissione Terza Missione, Delegato all'innovazione tecnologica, delegata alla Sostenibilità. Personale tecnico- amministrativo: RAGD e personale amministrativo di supporto

	di impatto (correlato a OSD S01)				
0.43	Intensificare le iniziative che rendono disponibili a docenti e ricercatori le informazioni necessarie al corretto accesso alle procedure amministrative, soprattutto in ambito acquisti (correlato a OSD P.02)	Implementazione degli Spazi Virtuali di Collaborazione con materiale informativo a disposizione dell'utenza e incontri periodici di formazione/informa zione sulle tematiche di maggiore interesse	RAGD	Verifica degli accessi agli SVC (a dimostrazione del loro utilizzo) e risultati della prossima customer satisfaction	personale docente: Direttore e Delegato Ricerca personale tecnico amministrativo: RAGD, Coordinatore Gestionale dei Laboratori, personale dell'amministrazione e personale tecnico

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025

Ciascun Dipartimento, annualmente, definisce gli obiettivi operativi a partire dalla pianificazione strategica dipartimentale, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Questi obiettivi, insieme a quelli definiti per le altre strutture art.26 e ss. previste dallo Statuto di Ateneo e quelli definiti per le aree dell'amministrazione generale, confluiscono nel documento di programmazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che è adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di norma entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento.

La programmazione operativa tiene conto degli esiti del processo di riesame, recependone gli ambiti di miglioramento e la definizione delle azioni emerse in sede di confronto nelle audizioni dipartimentali. Rappresenta le scelte tattiche che ciascun dipartimento mette in campo per raggiungere i risultati definiti a livello strategico. Pertanto è importante che il processo di pianificazione strategica e quello di programmazione operativa dipartimentale operino in costante e reciproco allineamento.

Gli obiettivi operativi possono riguardare la struttura nel suo complesso o le relative articolazioni organizzative di II e III livello. Attraverso l'assegnazione e l'attuazione di tali obiettivi operativi si misura la *performance organizzativa*, ovvero il contributo che le diverse strutture di Ateneo apportano alle missioni istituzionali. A tal fine, a ciascun obiettivo operativo è associata l'informazione della struttura responsabile per il coordinamento e/o la gestione degli stessi; di uno o più indicatori, dei valori di riferimento (*baseline*) e dei relativi valori target di raggiungimento annuale.

Tenuto conto delle priorità strategiche di ciascun Dipartimento, degli ambiti e delle azioni di miglioramento, in generale, gli obiettivi operativi possono riguardare:

- Obiettivi di *sviluppo*, ovvero volti a creare "innovazione" nell'organizzazione, e tipicamente sono progetti che richiedono la definizione e realizzazione di una serie di attività e/o l'ottenimento di un determinato output in un tempo stabilito;
- Obiettivi di miglioramento, ovvero finalizzati a incrementare l'efficacia e/o efficienza di processi e servizi già in essere, rispetto ai quali sono state identificate nel tempo delle criticità o margini di intervento; in questi casi viene richiesto di mettere in atto delle azioni di revisione delle attuali modalità operative di lavoro e interazione tra le strutture.
- Obiettivi di *funzionamento*, ovvero finalizzati al presidio nel tempo di tutti quei processi che garantiscono il buon andamento dell'organizzazione; in generale sono basati sul monitoraggio di specifici indicatori numerici di efficienza e/o di soddisfazione degli utenti, attraverso ad esempio le analisi di *customer satisfaction* (derivanti dai risultati delle somministrazioni dei questionari del Progetto Good Practice, scala di valutazione 1:6).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Piano strategico di Ateneo 22-27
- Piano strategico di Dipartimento
- > AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e **operativa**, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
- > AVA3, E.DIP 2.2: Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Obiettivo operativo annuale	Indicatore	Valore di riferimento	Target
O.32 - Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso	P.03 - Valorizzare il ruolo delle persone su cui costruire un sistema di competenze avanzato	OO.01 - Favorire attività di team building per rafforzare l'identità e la creazione di una comunità di pratica	Ind.01 - Organizzare un convegno interdipartimentale per il personale tecnico: definizione dei contenuti, degli obiettivi, etc.	= =	Entro luglio 2025
O.32 - Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso	P.03 - Valorizzare il ruolo delle persone su cui costruire un sistema di competenze avanzato	OO.01 - Favorire attività di team building per rafforzare l'identità e la creazione di una comunità di pratica	Ind.02 - Organizzare un convegno interdipartimentale per il personale tecnico: erogazione dell'evento	==	Entro dicembre 2025
O.32 - Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso	P.03 - Valorizzare il ruolo delle persone su cui costruire un sistema di competenze avanzato	OO.02 - Mappatura delle competenze tecnico specialistiche del personale tecnico di dipartimento	Ind.03 - Definizione delle competenze da rilevare	==	Entro dicembre 2025
O.32 - Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso	P.03 - Valorizzare il ruolo delle persone su cui costruire un sistema di competenze avanzato	OO.03 - Sviluppo e implementazione carta dei servizi di dipartimento	Ind.04 - Declinazione dello stato di avanzamento lavori da APPC	= =	≥ 50%
O.43 - Migliorare il benessere lavorativo	P.02 Potenziare i servizi offerti al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo per favorire, migliorare e	OO.04 - Rendere disponibili in qualsiasi momento al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo	Redazione, validazione e caricamento in SVC di Dipartimento di materiale idoneo ad orientare l'utenza nelle	= =	Entro dicembre 2025

	valorizzare la qualità del lavoro	materiale informativo relativo alle procedure amministrative più complesse	procedure riguardanti il processo acquisti, i processi a supporto dell'avvio di progetti di ricerca e/o processi a supporto della stipula		
O.43 - Migliorare il benessere lavorativo	P.02 Potenziare i servizi offerti al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo per favorire, migliorare e valorizzare la qualità del lavoro	OO.05 - Incrementare l'informazione e la formazione di tutto il personale (strutturato e non) sulle procedure necessarie ad ottenere gli acquisti di beni e servizi del Dipartimento	dei contratti c/terzi Erogazione di almeno due iniziative divulgative sul processo acquisti nel 2025	==	1 entro luglio 2025; 1 entro dicembre 2025
O.45 Agire per la prevenzione del rischio, la messa in sicurezza e l'incremento dell'accessibilità degli edifici e degli spazi	P.04 Aumentare la consapevolezza e la preparazione sul tema della prevenzione del rischio	Collaborazione all'emanazione del piano per la gestione dell'emergenza climatico ambientale (su coinvolgimento di ABESS)	Emanazione piano gestione emergenza	==	Entro dicembre 2025